

Tirocini: uno sguardo all'Europa

di Roberta Scolastici

SCHEDA TIROCINI IN EUROPA

PAESE	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	RIMBORSO SPESE E DURATA
Francia	Lo <i>stage</i> consiste in una esperienza pratica all'interno dell'impresa, destinata a completare la formazione teorica acquisita o in corso di acquisizione. Esso è da intendersi come percorso di apprendimento, ma non costituisce un contratto di lavoro.	Attualmente in Francia tutti i percorsi di formazione professionale prevedono dei periodi da svolgere nelle imprese. Le due principali fattispecie di <i>stage</i> sono lo <i>stage d'observation ou découverte de l'entreprise</i> (stage di osservazione) e lo <i>stage d'application ou formation en entreprise</i> (stage applicativo). In entrambi i casi è previsto l'obbligo di stipulare una convenzione di stage tra le parti (scuola - impresa - studente).	Legge sulle pari opportunità del 31 marzo 2006; decreto attuativo del febbraio 2008 sulla <i>gratification obligatoire</i> degli <i>stage</i> .	La durata degli <i>stage</i> è limitata a sei mesi. Per quelli superiori a tre mesi la legge sancisce l'obbligo di un rimborso spese di almeno 380 euro.
Spagna	Il tirocinio o <i>programa de práctica</i> consiste in una esperienza all'interno dell'impresa e va inteso a tutti gli effetti come periodo di lavoro, propedeutico ad un inserimento nel mercato. L'istituto può essere inquadrato nell'ambito di un <i>contrato en practicas</i> o di un <i>contrato para la formacion</i>	Il <i>contrato en practicas</i> rappresenta un vero e proprio praticantato professionale, destinato a studenti che abbiano già concluso un percorso di studi. Il <i>contrato para la formacion</i> invece viene definito come lo strumento che rende compatibile la formazione con l'acquisizione di una esperienza pratica sul posto di lavoro, destinato a coloro che non hanno il titolo di studio necessario per accedere ad un <i>contrato en practicas</i> .	Il <i>contrato en practicas</i> è disciplinato dal combinato disposto dell'articolo 11 del <i>Real Decreto Legislativo 1/1995</i> , (statuto dei Lavoratori) e da un decreto attuativo dello stesso articolo (<i>Real Decreto 488/1998, Desarrolla el artículo 11 del Estatuto de los Trabajadores en materia de contratos formativos</i>). Il <i>contrato para la formacion</i> viene regolato dal <i>Real Decreto 395/2007</i> .	Il tirocinio deve avere inizio entro i quattro anni successivi alla data del conseguimento del titolo di studio. Da questo periodo vanno sottratti la durata del servizio militare o del servizio sociale. Per legge la durata del contratto non può essere inferiore ai sei mesi né superiore ai due anni. Se il <i>contrato en practicas</i> ha una durata inferiore rispetto alla durata massima consentita, esso può essere prorogato fino a due volte. Il tirocinante ha diritto ad una retribuzione, che non può essere inferiore al salario minimo.

SCHEDA TIROCINI IN EUROPA

PAESE	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	RIMBORSO SPESE E DURATA
<p>Regno Unito</p>	<p>Il tirocinio prende la forma di una esperienza di lavoro o <i>work experience</i>, che consiste in un breve periodo lavorativo effettuato durante gli studi o al termine degli stessi, affinché il giovane possa vivere una esperienza concreta prima di scegliere proprio percorso.</p>	<p>Le forme di tirocinio più diffuse sono i <i>work placement</i>, che consistono in un breve periodo di lavoro e sono parte essenziale di molti corsi universitari e i cosiddetti <i>university sandwich placement</i> o <i>industrial placement</i>, che costituiscono una formale esperienza di lavoro di due o tre mesi, finalizzata al conseguimento di obiettivi espressamente previsti dal programma di studi. Da questi vanno distinti i <i>Graduate internships</i>, ossia stage per laureati, da svolgersi in azienda, organizzati e gestiti direttamente dalle imprese o da associazioni ed enti specializzati.</p>	<p>L'istituto non gode di alcuna disciplina legislativa. Tuttavia, alcuni enti che organizzano tirocini hanno stipulato dei <i>codes of practice</i>, ossia dei codici deontologici, contenenti una serie di regole e convenzioni alle quali attenersi per il buon funzionamento dei tirocini e per la tutela dei giovani lavoratori.</p>	<p>In assenza di una specifica regolamentazione in materia, la durata del tirocinio è variabile e dipende dagli istituti universitari: la durata dei <i>Sandwich</i> o <i>Industrial placement</i> generalmente è di un anno accademico o di calendario e corrisponde a un periodo di 6-12 mesi.</p> <p>Per il periodo di <i>placement</i> la retribuzione è obbligatoria e non può essere inferiore al salario minimo nazionale. Infatti trova applicazione il <i>National Minimum Wage Act</i> del 1998, in forza del quale i datori di lavoro non possono offrire esperienze lavorative non retribuite, salvo che le stesse siano parte del programma di studi.</p>
<p>Polonia</p>	<p>L'istituto del tirocinio assume principalmente due forme, a seconda che sia inquadrato nei programmi di studio e sia da svolgersi in azienda, ovvero sia un tirocinio professionale, da effettuare nei centri di formazione pratica.</p>	<p>Il tirocinio previsto dai programmi di studio è finalizzato allo sviluppo di conoscenze specifiche da acquisire in azienda. Esso è obbligatorio per gli studenti delle scuole tecniche e professionali tra i 16 e i 20 anni di età e per gli studenti di un ciclo di istruzione superiore tra il III e il V anno di studi. Lo stesso può assumere la forma di <i>workshop</i> in centri scolastici o parascolastici, da alternare a lezioni in classe ovvero quella di apprendistato. In particolare con l'apprendistato viene stipulato un vero e proprio contratto di lavoro: l'attività si svolge in un luogo esterno, come l'impresa e il tirocinante alterna l'esperienza pratica a lezioni teoriche da seguire a scuola.</p>	<p>Negli ultimi anni il sistema polacco ha dato un forte impulso ai tirocini, attraverso le riforme legislative del 2003, che hanno emendato tra le altre <i>l'education system Act</i>, che disciplina i tirocini scolastici (Dz.U.91.73.323, modificato il 05.04.1993 – Dz.U.93.25.112 e il 10.01.1994 – Dz.U.93.3.15) Nel 2005 la riforma dell'istruzione superiore ha introdotto una maggiore flessibilità anche per i tirocini universitari. Il tirocinio professionale in particolare è regolamentato dalla normativa sull'occupazione <i>Act on Promoting Employment and Labour Market Institutions of 20th april 2004</i>.</p>	<p>La legge non pone limiti temporali vincolanti ai tirocini integrati ad un ciclo di studi (sia tecnico professionale che universitario). Nella maggioranza dei casi la durata è compresa tra uno e tre mesi, con possibilità di un secondo tirocinio della stessa durata nell'ambito dello stesso ciclo di studi. Per gli altri tirocini sono previste durate tra i 3 ed i 12 mesi.</p>
<p>Ungheria</p>	<p>Nel contesto giuridico ungherese il tirocinio non ha una propria autonoma definizione ma è inquadrato</p>	<p>Lo svolgimento di un tirocinio formativo è parte integrante del percorso di studi previsto per accedere al sistema nazionale</p>	<p>La disciplina è contenuta nell'atto LXXVI del Parlamento, relativo alla formazione professionale, in vigore dal 1993.</p>	<p>Nel caso di contratto studenti, il tirocinante ha diritto ad una retribuzione, da determinarsi sulla base del salario minimo. La retribuzione deve essere riconosciuta per tutto</p>

SCHEDE TIROCINI IN EUROPA

PAESE	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	RIMBORSO SPESE E DURATA
	<p>esclusivamente come il “livello pratico” di un percorso di studi di tipo professionale, necessariamente accompagnato ed alternato ad un “livello teorico”.</p>	<p>delle qualifiche professionali. Esso può assumere la forma di un “accordo di cooperazione” tra la scuola ed il luogo di formazione pratica e dal 2007 quella di un “contratto studente” il <i>tanulòszerződés</i>.</p>		<p>il periodo di tirocinio, comprese le ferie, ma è ridotta al 75% in caso di assenza per malattia. Qualunque riduzione del salario stabilito deve derivare da una norma di legge, da una sentenza o da una concessione del tirocinante stesso. Il tirocinante ha inoltre diritto, per tutto il periodo del tirocinio, ai buoni pasto, alla divisa o abiti per il lavoro, ai dispositivi di protezione individuale, ai kits per la pulizia, al rimborso per i costi di trasporto a parità di condizioni con gli altri lavoratori. Se il tirocinio viene svolto presso la scuola non è previsto un obbligo di retribuzione.</p>
<p>Germania</p>	<p>Si definisce tirocinio o <i>Praktikum</i> l'applicazione pratica di conoscenze teoriche che sono state precedentemente acquisite. In sostanza esso corrisponde ad una breve esperienza di lavoro nell'ambito di una struttura organizzata</p>	<p>Esistono numerose forme di tirocini collegate ai diversi percorsi di formazione e di ingresso nel mercato del lavoro. Il loro sviluppo è stato promosso dalle scuole, dalle università e più di recente dall'Agenzia Federale per il Lavoro (<i>Bundesagentur für Arbeit</i>). Le aziende utilizzano frequentemente tale strumento come mezzo di selezione del personale. Secondo la prassi è possibile ricostruire quattro tipologie di tirocini: quelli da svolgersi durante la scuola superiore; tirocini per il periodo universitario; tirocini per fare ingresso nel mondo del lavoro; tirocini inseriti nell'ambito di specifici corsi di formazione professionale.</p>	<p>In assenza di una disciplina legislativa sul tirocinio, sono i soggetti promotori a regolarne l'utilizzo.</p>	<p>Per gli studenti delle scuole superiori, il tirocinio dura generalmente poche settimane (tra 2 e 4), ad eccezione degli studenti che si preparano per determinate attività scolastiche ai quali è richiesto un tirocinio annuale per conseguire il diploma e lo svolgimento di altre attività pratiche di durata più limitata (singole giornate o settimane). In tutti gli altri casi, pur essendo pensato come periodo transitorio, finalizzato alla realizzazione del proprio progetto professionale, non è possibile rintracciare una durata minima o massima del tirocinio.</p> <p>Non è previsto un obbligo di rimborso spese a carico del datore di lavoro. Fino alla soglia retributiva di 400 Euro i tirocinanti sono esonerati dal pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali ed è previsto un versamento minimo all'assicurazione sanitaria da parte del datore di lavoro</p>
<p>Irlanda</p>	<p>Il tirocinio è definito come l'insieme degli strumenti che permettono di ottenere la qualifica di <i>craft person</i>, letteralmente di “persona del mestiere”, che si sostanzia nel conseguimento di una qualifica professionale. Esso deve essere richiesto dai datori di lavoro e viene attuato secondo una alternanza tra</p>	<p>In Irlanda le principali fattispecie di tirocinio sono due: la prima tipologia si configura come un vero e proprio apprendistato (<i>apprenticeship</i>), ossia una alternanza lavoro-formazione teorica all'interno di una determinata azienda, e nel quadro del sistema delle qualifiche professionali; la seconda, il cosiddetto</p>	<p>Per la definizione, l'organizzazione ed il riconoscimento dei tirocini, un ruolo fondamentale è svolto dalla FAS, supportata in tutta la sua attività dalla Commissione Nazionale di Controllo sull'Apprendistato, in cui sono rappresentati le parti sociali, la FAS stessa ed il Ministero dell'Istruzione. Il tirocinio nella forma dell'apprendistato è stato oggetto di numerose riforme: dopo quelle degli anni</p>	<p>In passato il tirocinio nella forma dell'apprendistato durava addirittura sette anni. Attualmente esso è stato ridotto a quattro anni, di cui uno si svolge al di fuori delle aziende, all'interno dei centri della FAS. Nel <i>traineeship</i> la durata varia dai sei ai 24 mesi, in base al livello di competenze del tirocinante e alla qualifica professionale che si intende conseguire.</p>

SCHEMA TIROCINI IN EUROPA

PAESE	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	RIMBORSO SPESE E DURATA
	<p>attività in aula e lavoro in azienda, sulla base di un progetto di formazione e di istruzione.</p>	<p><i>traineeship</i> rappresenta un tirocinio innovativo, solo recentemente sviluppato dalla FAS, l'Autorità per la Formazione e l'Occupazione. Esso si caratterizza per essere gestito dal sistema degli istituti tecnici anziché dalle aziende. Entrambe le fattispecie permettono il conseguimento di un diploma FETAC (<i>Further Education and Training Awards Council</i>, competente per la certificazione delle competenze raggiunte ed il rilascio degli attestati). La ricerca e l'inquadramento dei tirocinanti sono svolti direttamente dalle aziende.</p>	<p>settanta, una ulteriore revisione dell'istituto è iniziata nel 2002, ma è soprattutto nel 2005 che il dialogo tra FAS e parti sociali è stato particolarmente attivo, al fine di estendere il più possibile l'istituto.</p>	<p>Il datore di lavoro è tenuto a pagare un corrispettivo al tirocinante, che varia di settore in settore. Peraltro è previsto un contributo pubblico per coprire le spese di formazione in aula.</p>
<p>Olanda</p>	<p>Per tirocinio (<i>training</i>) si intende una modalità di acquisizione di competenze sviluppate nell'ambito di ambienti non specificatamente strutturati come luoghi di apprendimento, ma in situazioni lavorative, cioè contesti preposti alla produzione, all'erogazione di servizi come aziende e fabbriche. Questa modalità di formazione e quindi di acquisizione di competenze, si affianca a quella di tipo formale, da cui è imprescindibile.</p>	<p>Il tirocinio può assumere diverse forme. Esso pertanto può avere una finalità formativa e di orientamento nella scuola secondaria (<i>IVET Senior Secondary Education -MBO</i>), di specializzazione nella scuola superiore (<i>High Vocational Education - MBO/HBO/WO</i>) e può inoltre mirare ad un reinserimento lavorativo o ad una riqualificazione professionale nella educazione degli adulti (<i>Lifelong learning</i>).</p> <p>Il sistema di formazione professionale in azienda è un sistema di apprendimento "dualistico" e prevede che, per una parte della settimana gli allievi siano impiegati in azienda e per due o tre giorni studino presso il proprio istituto scolastico, attraverso un mix di teoria e pratica. L'obiettivo è quello di formare allievi in grado di inserirsi con facilità nel modo del lavoro, offrendo professionalità adeguata ai fabbisogni delle imprese. Infatti lo scopo dell'approccio dualistico è quello di</p>	<p><i>Adult and vocational education Act of 1996; SUWI of 2002 (The Work and Income Implementation Structure).</i></p>	<p>La formazione professionale in azienda è parzialmente finanziata dallo Stato e pertanto le aziende che si fanno carico di tirocinanti e organizzano corsi di formazione per i propri lavoratori beneficiano di alcune agevolazioni fiscali. Il tirocinante viene retribuito dall'azienda, che è tenuta a coprire la quota rimanente.</p>

SCHEDA TIROCINI IN EUROPA

PAESE	DEFINIZIONE	DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	RIMBORSO SPESE E DURATA
		sviluppare un nuovo sistema di formazione e di insegnamento basato sulla domanda delle imprese, con un coinvolgimento attivo dei <i>social partner</i> nell'educazione e formazione professionale. Nonostante il sistema di formazione professionale sia destinato anche agli adulti, il 95% dei tirocinanti hanno meno di 22 anni.		

Roberta Scolastici
Collaboratore Adapt